P. C. Ill.to R.do P.re N.ro in X.to

86

Hia dedi parte à V.P. dell'infermità del P. Baldassare, e do hora nuova della sua morte seguita il dì 15 del corrente doppo 17. giorni di febre maligna, s'imagini V.P. se costo mi sia stato all'anima la perdita di un compag.o sicuro. Ma pure non partij di Roma senza pregarlo di cielo à ricever dalla mano di Dio questo e maggiori travagli, se pure maggiori ue ne potevano essere. Resterei del tutto inconsolabile se mancato il mezzo principale mi si diferisse ne pure giunto giorno il fine, e mi fosse necessario aspettar occasione di Procuratore ò altri in Portugallo con pericolo di perder la congiuntura del primo imbarco nel prossimo mese di marzo; ò supplico V.P. col maggior affetto dell'animo à procurare, e dar ordine in Portugallo che, non ostante l'accidente seguito, siamo al primo imbarco mandati à Goa dove poi attenderemo le disposizioni de superiori ne essendo io ne il P. Tiberio stati più inclinati al Mogor che ad altra missione. Partiremo dunque di Portugallo li 22. del corrente et iui attenderò gl'ordini di V.P. Il P. Baldassare è facilitarei maggiormente l'imbarco si lascio intendere che tutto è 1000 denari è stato in seruitio di questa missione, come V.P. quando le sarà commodo potrà esser informata dal P. Paulo Ottolini, à cui lascio d'informare V.P. d'altre particolarità circa la morte del P. Baldassare e non essere à V.P. di maggior incommodo. con che le chiedo la sua S.ta benedit.ne e mi raccomando alli suoi ss.ti sacrifitij. Madrid 17. 7bre 1667.

Di V.P.

Di Pechino a 7 gen.o 1668

Mar.o Ant.o Santucci

Molto Rdo in Xto Padre mio Osservandissimo

Gio: Paulo Oliva Generale d'Ampliati

Roma